

L'annuncio del presidente Fausto Perazzolo Marra



Corsi avanti tutta

Assoced garantisce la formazione



DI ANNA TAURO

L'emergenza Covid-19 non ferma la formazione e il lavoro delle aziende Ced, Ict, professioni digitali e Stp. Assoced, Associazione italiana centri elaborazione dati, ha deciso di dare più spazio alla formazione on-line, mettendo a disposizione dei propri associati e delle aziende aderenti al sistema bilaterale Ebce - Fondo Easi, un calendario di corsi on-line cui accedere gratuitamente, con l'obiettivo di informare e orientare il mondo produttivo sul tema delle riorganizzazioni aziendali, alla luce dell'emergenza Covid-19. Dopo il successo del webinar sul Dl Cura Italia, «Novità per i datori sulla gestione del lavoro ai tempi del Coronavirus», che ha fatto registrare centinaia di accessi da tutta Italia, il successivo incontro verterà sul Dl Cura Italia del 17 marzo 2020, «Misure finanziarie straordinarie», affrontando il delicato tema degli ammortizzatori sociali e altre misure economiche a sostegno delle imprese. Il webinar si svolgerà domani, giovedì 26 marzo dalle 9.30, previa registrazione dei partecipanti. All'iniziativa aderiscono anche Lait, Lait Cert, gli enti bilaterali Ebce e Fondo Easi e l'ente di formazione



Enform. «Grazie al supporto dei nostri esperti, siamo in grado illustrare le opportunità concesse dal «Decreto Cura Italia» e le modalità di accesso a queste misure», afferma **Fausto Perazzolo Marra**, presidente di Assoced. «I nostri webinar danno la possibilità a centinaia di persone, lavoratori, titolari d'azienda, professionisti, di ricevere informazioni chiare, rapide e a costo zero per superare le attuali difficoltà del sistema aziendale ed economico. In questo momento di grande difficoltà, legato all'emergenza Covid-19, e in particolar modo alla luce delle recenti disposizioni

inerenti la chiusura straordinaria delle attività aziendali, l'iniziativa, progettata e costruita in pochi giorni, in pieno spirito di servizio e di solidarietà digitale, grazie all'impegno costante delle nostre strutture associative, vuole rappresentare un momento di aggregazione, benché virtuale, oltre che di formazione, perché il nostro lavoro non si arresta, soprattutto in questa fase di emergenza. Ringrazio, pertanto, le persone che in queste ore stanno lavorando in smart working, consapevoli che il lavoro continua». Perazzolo Marra evidenzia, peraltro, che sul fronte del lavoro agi-

le, Ebce, Ente bilaterale nazionale per le aziende Ced, Ict, professioni digitali e stp, sia intervenuto in favore dei propri iscritti stanziando dei fondi per agevolare smart working. Al datore di lavoro viene infatti riconosciuto un contributo di 100 euro per ogni dipendente (fino a un massimo di cinque) per le spese sostenute per l'avvio del lavoro a distanza e per l'acquisto di strumentazioni per svolgere il lavoro dal proprio domicilio o comunque da remoto. Il Decreto Cura Italia consente, poi, alle aziende Ced, Ict, professioni digitali e Stp, di accedere alla Cig in deroga legata all'emergenza

coronavirus. Anche in questo caso, l'Ente bilaterale si è allineato alle misure contenute nel decreto, erogando un contributo emergenziale ai lavoratori che abbiamo subito una riduzione dell'orario lavorativo o che siano fruitori di Cigd a causa dell'emergenza Covid-19, così come ha previsto misure di sostegno al reddito in favore dei lavoratori con figli di età non superiore ai 12 anni, per l'assistenza degli stessi a seguito della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e ancora un contributo straordinario per le aziende che mantengono in copertura assicurativa presso il Fondo Easi i propri dipendenti durante il periodo di emergenza Covid-19. «È condividendo e partecipando che si risolvono i problemi di lavoratori e aziende. Chiaramente», continua il presidente Perazzolo Marra, «questo pone nelle mani delle organizzazioni datoriali e sindacali la grandissima responsabilità di essere rapidi ed efficienti nel fornire risposte e collaborazione. Perché soltanto attraverso la cooperazione tra corpi intermedi, associazioni di categorie e sindacati e generando un clima sociale positivo e orientato alla collaborazione riusciremo a vincere la sfida Covid-19, ripartendo più forti di prima».

© Riproduzione riservata

Dai bonus ai crediti di imposta: le misure a sostegno dei lavoratori

Bonus, deduzioni, voucher, crediti di imposta ed erogazioni una tantum. È lunga la lista dei sussidi che il governo, attraverso il Decreto Cura Italia, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 17 marzo e da mercoledì 18 in vigore, ha messo in campo per sostenere famiglie, imprese e lavoratori autonomi colpiti dalla crisi sanitaria e dalle misure di contenimento del contagio. Si tratta di misure ad ampio spettro che alcuni hanno giudicato ancora insufficienti, ma che il ministro dell'economia ha detto di rilanciare con il prossimo decreto di aprile. Tra le misure per i lavoratori che rientrano nel pacchetto: i congedi speciali pari al 50% della retribuzione o voucher babysitter per i lavoratori, dipendenti o autonomi, con figli piccoli a casa da scuola per l'emergenza coronavirus. Nel pacchetto anche lo stop ai licenziamenti per due mesi e l'estensione della cassa integrazione in deroga a tutti i settori, mentre agli

autonomi sarà riconosciuta una indennità una tantum di 600 euro per il mese di marzo. Tra le importanti misure per le famiglie, i lavoratori alle prese con la gestione dei figli fino a 12 anni rimasti a casa per la sospensione delle lezioni hanno diritto, a decorrere dal 5 marzo, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a quindici giorni, ad un congedo per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50% della retribuzione. Il congedo è anche retroattivo, può essere chiesto dal 5 marzo e sostituire l'eventuale congedo parentale chiesto senza retribuzione. In alternativa possono scegliere l'erogazione di un bonus di 600 euro per l'acquisto di servizi di baby-sitting. Il congedo parentale lo riconosce il datore di lavoro. Al contempo per i prossimi due mesi le aziende non potranno licenziare sulla base del giustificato motivo oggettivo, pertanto il governo mette sul piatto quasi 5 miliardi

per gli ammortizzatori sociali. Torna la cassa integrazione in deroga per tutti i lavoratori di imprese, anche quelle piccole fino a 5 dipendenti, incluso il settore agricolo, non coperto dagli attuali ammortizzatori sociali: il sussidio assicurerà fino a nove settimane di integrazione salariale. Si rafforza anche il fondo di integrazione salariale, un altro strumento di sostegno al reddito in caso di cessazione o sospensione dell'attività lavorativa. Sempre sul fronte ammortizzatori, un'altra novità riguarda la cassa integrazione ordinaria: viene introdotta una causale unica speciale, -emergenza Covid-19-, per assicurare la semplificazione delle procedure d'accesso. A fronte dell'emergenza, l'Ebce, Ente bilaterale nazionale Ced, Ict, professioni digitali e Stp, ha deciso di incrementare le misure economiche messe in campo dal governo, con prestazioni di sostegno al reddito che prevedono

un contributo di 200 euro per ogni dipendente che andrà a integrare gli ammortizzatori sociali in deroga stanziati dal governo o la perdita di entrate dei lavoratori a causa della riduzione dell'orario di lavoro. Considerato, inoltre, che molti lavoratori, per esigenze aziendali o di famiglia, saranno costretti a rimanere a casa durante il periodo di preannunciata emergenza, l'Ebce ha introdotto una misura di sostegno al reddito finalizzata a sostenere le spese che le famiglie con figli piccoli in età scolare si troveranno ad affrontare per l'assistenza degli stessi, anche alla luce della chiusura delle scuole disposta dal governo. A queste misure si aggiunge un contributo per le aziende che agevolano l'avvio dello smart working e per il mantenimento della copertura sanitaria integrativa in favore dei propri dipendenti.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
degli Uffici di Presidenza del Fondo
Easi e dell'Ente Bilaterale EBCE

Via Duilio, n.13, Scala A, Int. 4 - 00192 Roma
Tel. 06.45499471 - 06.45499470
E-mail: ebce@ccnlced.it - info@fondoeasi.it
Web: www.ccnlced.it

